

## CXIII.

## 1ª TORNATA DI SABATO 27 MAGGIO 1922

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TOVINI.

## INDICE.

	Pag.
<b>Disegno di legge (Seguito della discussione):</b>	
Modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette:	
FIGHETTI . . . . .	5307
BERTONE, ministro. 5307-08-10-11-12-14-18-22-31-32, 5334-35-37-39	5307
UBERTI, relatore . . . . .	5307-14-15-21-31-32-34-35-37-39
PARATORE, presidente della Commissione finanza e tesoro . . . . .	5308
BRASCHI . . . . .	5309-36-38-41
LUPI . . . . .	5309
MANCINI AUGUSTO . . . . .	5310-13-21-33-35
MATTEOTTI, della Commissione . . . . .	5310-12-13-19
REALE . . . . .	5314-18-32
ZACCONE . . . . .	5316-17
MODIGLIANI . . . . .	5316-17-19-37-42
ALESSIO . . . . .	5317
CAMERINI . . . . .	5318
ROSSI FRANCESCO . . . . .	5319-20
NOBILI . . . . .	5320
VOLPINI . . . . .	5328
MAZZINI . . . . .	5331-40
BACCI . . . . .	5338
SCIALABBA . . . . .	5339
BOVIO . . . . .	5340
ELLERO . . . . .	5340

La seduta comincia alle 10.5.

GARIBOTTI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri. (È approvato).

**Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni al testo unico della legge per la riscossione delle imposte dirette.

Come la Camera ricorda, la discussione ieri rimase sospesa all'articolo 3, comma 9, del disegno di legge per la riscossione delle imposte dirette.

Si stava per deliberare sopra il ripristino del testo primitivo del disegno di legge, secondo una proposta concordata tra gli onorevoli Mariotti e Soleri. Onorevole Soleri, insiste nella domanda di votazione nominale?

SOLERI. Io mi ero semplicemente associato all'onorevole Mariotti nell'emendamento, senza però chiedere la votazione nominale.

PRESIDENTE. L'onorevole Mariotti non è presente.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Pighetti. Ne ha facoltà.

PIGHETTI. L'onorevole Mariotti non è presente, ma noi, altri firmatari del suo emendamento, siamo d'accordo con lui per rinunciare all'emendamento, limitandoci a richiedere che si aggiunga la parola « motivato » là ove si dice « parere conforme dell'intendente di finanza ».

PRESIDENTE. Onorevole ministro, accetta questo emendamento?

BERTONE, ministro delle finanze. Vorrei conoscere prima il parere della Commissione, poichè mi pareva che ieri lo stesso relatore della Commissione avesse suggerito che forse il temperamento era quello di dare « parere motivato ».

Se viene escluso il pericolo di dare diritto ad un ricorso di merito, e quindi sospendere le operazioni di conferimento delle esattorie, io non mi oppongo.

PIGHETTI. No, no: siamo d'accordo. È semplicemente una salvaguardia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

UBERTI, relatore. La Commissione, specie dopo la dichiarazione del ministro che ha escluso che l'emendamento « motivato », possa dar diritto a ricorso di merito, è contraria all'emendamento, perchè superfluo.